



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 77015



<h1>DETECT</h1> <p><i>Detecting Transcultural Identity in European Popular Crime Narratives</i></p>	
Research Workshop #1	Investigating European Noir: Research Experiences and Transcultural Perspectives
Venue	Laboratori delle Arti Via Azzo Gardino 65a Bologna
Date	APRIL 27, 2018

Il progetto DETECT

DETECT indaga la formazione dell'identità culturale europea in quanto processo continuo di trasformazione alimentato dalla mobilità di persone, prodotti e rappresentazioni in tutto il continente. Grazie alla straordinaria mobilità dei suoi prodotti, la cultura popolare gioca un ruolo decisivo nella circolazione delle rappresentazioni e costituisce un patrimonio culturale condiviso per ampi settori nella società europea. Il progetto esamina la produzione letteraria, cinematografica e televisiva di genere "crime" dal 1989 ad oggi, per studiare l'impatto di un insieme differenziato di fattori di mobilità (coproduzioni, serializzazioni, traduzioni, adattamenti, distribuzione) sulla diffusione transnazionale della cultura popolare europea. Si occupa inoltre di indagare come il trattamento di specifici "significanti mobili" – ivi inclusa la rappresentazione delle identità di genere, etniche e di classe – possa influenzare la capacità dei prodotti culturali europei di migrare e diffondersi al di fuori del proprio luogo di origine per essere consumati e rielaborati in contesti e con modalità differenti. Analizzando la storia recente del genere crime in Europa, DETECT mira a identificare le pratiche di produzione, distribuzione e consumo più adeguate a promuovere rappresentazioni avvincenti dell'identità europea come identità plurale e transculturale.

Le conoscenze acquisite attraverso un intenso programma di ricerca saranno messe a frutto in iniziative culturali e formative ed eventi rivolti al grande pubblico volti a promuovere l'elaborazione di nuovi format transnazionali per le industrie culturali e creative europee. Queste iniziative si avvarranno di un insieme innovativo di risorse a servizio della didattica e della ricerca, nonché di strumenti collaborativi a carattere sperimentale, che verranno aggregati e organizzati in un portale Web dedicato. Una serie di attività sarà inoltre indirizzata al grande pubblico. In particolare, lo sviluppo di



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 77015



una app mobile consentirà agli utenti di contribuire alla creazione di un atlante collaborativo delle narrazioni europee di genere crime.

Coordinamento:

Prof. Monica Dall'Asta (UNIBO, Dipartimento delle Arti)

Coordinamento (Scienza Informatica):

Prof. Ilaria Bartolini (UNIBO, Dipartimento di Ingegneria e Scienza Informatica)

Consorzio:

Aalborg Universitet (Denmark)
Aarhus Universitet (Denmark)
Katholieke Universiteit Leuven (Belgium)
Universitatea din Bucuresti (Romania)
The Queen's University of Belfast (Ireland)
Université de Limoges (France)
Debreceni Egyetem (Hungary)
Link Campus University (Italy)
Miso Film (Denmark)
Panepistimio Ioanninon (Greece)
Umea Universitet (Sweden)
Fonden Visitaarhus (Denmark)
Bibliocité-Bibliothèque des Littératures Policiers (France)
Université Paris Nanterre (France)
Freie Universitaet Berlin (Germany)
TV2 Denmark (Denmark)
Deutsche Film-und Fernsehakademie (Germany)

Research Workshop #1: *Investigating European Noir. Research Experiences and Transcultural Perspectives*

Il primo Workshop del progetto DETECT è dedicato alla presentazione dei risultati di una serie di progetti di ricerca, collettivi e individuali, che costituiscono un background teorico e metodologico rilevante per il lavoro sulla rappresentazione dell'identità europea nella produzione culturale contemporanea di larga circolazione, in particolare nell'ambito del genere "crime", anche noto come "Noir" o poliziesco.

Nel primo panel, Kim Toft Hansen (Aalborg University) e Pia Majbritt Jensen e Anne Marit Waade (Aarhus University) discuteranno i risultati della ricerca che hanno condotto in sette paesi europei sulla fortuna transnazionale di molte recenti serie televisive scandinave per mettere in luce i fattori che hanno contribuito a fare del Nordic Noir un fenomeno produttivo tra i più rilevanti degli ultimi anni nel campo della cultura popolare.

Il secondo panel si concentrerà sulle caratteristiche transculturali del genere crime, traendo spunto da precedenti esperienze di ricerca sulla storia della serialità narrativa in Europa (Jacques Migozzi, Université de Limoges), sull'appropriazione di motivi



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 77015



italiani da parte di autori di lingua inglese (Maurizio Ascari, Università di Bologna) e sul processo di riterritorializzazione che sta interessando negli ultimi anni il genere crime nei paesi esteuropei (Caius Dobrescu, Università di Bucarest).

Destinatari: Studiosi nei settori delle Scienze sociali e umanistiche, docenti, ricercatori e studenti di Letteratura, Studi culturali, Cinema e Televisione, professionisti delle industrie culturali e creative, grande pubblico e cittadinanza.

Investigating European Noir: Research Experiences and Perspectives

APRIL 27		
Panel 1. Researching Nordic Noir: Production, Representation, Audience		
14.30-15.00	<p>“What Makes Danish TV Series Travel?” Challenges and key findings from an FKK research project on TV drama series as cultural export, transnational production and reception</p>	<p>Kim Toft Hansen Aalborg University Pia Majbritt Jensen Anne Marit Waade Aarhus University</p>
15.00-15.15	Discussion	All participants
15.15-15.30	<i>Coffee break</i>	
Panel 2. Transcultural Perspectives		
15.30-16.30	<p>EPOP and its sequels as propaedeuctics of DETECT: From early European popular culture to contemporary transmedial/transnational European crime fiction. British/American writers and their Italian detectives</p>	<p>Jacques Migozzi Université de Limoges Maurizio Ascari Università di Bologna Caius Dobrescu</p>



This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under grant agreement No 77015



	Ethics, Network Imagination, and Emergent Transnational Identities in East-European Crime Narratives	University of Bucharest
16.30-17.00	Discussion and conclusions	All participants